# Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

elaborata il 22.11.2018

Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto

Olio da taglio per filettatura ad alte prestazioni

RIDGID (11931, 11531, 16951, 18251, 16681,

18341, 20111, 20121)

Usi pertinenti identificati

Lubrificante da taglio per filettatura

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Debrunner Koenig Management AG

**Ghürststrasse 15** CH-5742 Kölliken Tel: 062 746 84 22

Numero telefonico di emergenza: 145 (Tox Info Suisse, raggiungibile 24 ore su 24)

Informazioni concernenti gli utilizzatori:

Pagina di copertina realizzata il: 22.11.2018



### FOGLIO DEI DATI DI SICUREZZA

## Sezione 1 – Identificazione del prodotto e della società

Nome del prodotto:

RIDGID High Performance Thread Cutting Oil
Olio da taglio per filettatura ad alte prestazioni RIDGID (Europa)

N. di catalogo del prodotto: 11931, 11531, 16951, 18251, 16681, 18341, 20111, 20121

Uso consigliato: Lubrificante da taglio per filettatura

Limitazioni sull'uso: Solo per uso industriale

Informazioni sulla società:

Nord America

Ridge Tool Company 400 Clark Street Elyria, Ohio 44035-6001, USA 1-800-519-3456 (Dalle 8.00 alle 17.00 EST, da lunedì a venerdì)

Numero di telefono di emergenza chiamare il 911 o il numero di emergenza locale

emergenza locale www.RIDGID.com

Europa

Ridge Tool NV Schurhovenveld 4820 3800 Sint-Truiden, Belgio +32 (0) 11 598 600

(Dalle 8.00 alle 17.00, da lunedì a venerdì)

Numero di telefono di emergenza

chiamare il +32 (0) 11 598 600 o il numero di

emergenza locale www.RIDGID.eu

Data di rilascio:

21 gennaio 2016

Revisione:

Α



	Sezione 2 – Identificazione dei pericoli
Classificazi	cazione della sostanza o miscela one in base al Regolamento (CE) N. 1272/2008 on è classificato in base al regolamento CLP.
Etichettatu Pittogramm Parola di se Dichiarazio 2.3 Altri per	Ila valutazione PBT e vPvB oplicabile.
	Sezione 3 – Composizione/Informazioni sugli ingredienti
Descrizion	e: Una miscela di oli minerali altamente raffinati con additivi multifunzionali.
0	ti pericolosi: Nullo ni aggiuntive: Per l'identificazione delle parole contenute nelle frasi sui perico

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Informazioni generali: Rimuovere l'abbigliamento contaminato.
- Dopo l'inalazione: Spostarsi all'aria fresca; consultare un medico in caso di disturbi.
- Dopo il contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone e sciacquare accuratamente.

Se l'irritazione alla pelle continua, consultare un medico.

Dopo il contatto con gli occhi:

In presenza di lenti a contatto, rimuoverle.

Sciacquare con gli occhi aperti per vari minuti sotto l'acqua corrente. Quindi consultare un medico.

Dopo l'ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito; ottenere immediatamente assistenza medica.

2



Se il vomito si verifica spontaneamente, tenere la testa sotto i fianchi per prevenire l'aspirazione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Informazioni per il medico:

Le lesioni da iniezione ad alta pressione di oli minerali e sintetici che penetrano nella pelle richiedono un pronto intervento chirurgico e possibilmente una terapia asteroide, al fine di minimizzare i danni e la perdita della funzione. Poiché le ferite da penetrazione sono piccole e non riflettono la gravità dei danni sottostanti, potrebbe essere necessario effettuare un'esplorazione chirurgica per stabilire l'estensione del coinvolgimento. È opportuno evitare gli anestetici locali o le immersioni a caldo; infatti questi potrebbero contribuire al gonfiore, al vasospasmo e all'ischemia. La rapida decompressione chirurgica, lo sbrigliamento e l'evacuazione dei corpi estranei dovrebbero essere effettuati sotto anestesia totale, ed è essenziale effettuare un'esplorazione ampia.

4.3 Indicazione di immediate cure mediche e trattamento speciale necessari Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Sezione 5 - Misure antincendio	

- 5.1 Mezzi di estinzione delle fiamme
- · Agenti di estinzione idonei:

CO2, polvere o spruzzi d'acqua. Combattere le fiamme più grandi con spruzzi d'acqua o con una schiuma resistente all'alcol.

- Per motivi di sicurezza, i seguenti sono agenti di estinzione non idonei: Acqua a getto intero
- 5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
- 5.3 Consigli per i vigili del fuoco
- · Apparecchiature protettive:

Indossare dispositivi di protezione per la respirazione autonoma.

Indossare abbigliamento protettivo completo.

Non inalare i gas dell'esplosione o della combustione.

Sezione 6 - Misure per il rilascio accidentale	
oczione o - misare per il masoro acolacinale	

• 6.1 Precauzioni personali, apparecchiature protettive e procedure di emergenza Specifico pericolo di scivolamento sul prodotto fuoriuscito/caduto.

Garantire un'adeguata ventilazione

6.2 Precauzioni ambientali:

Non lasciare che penetri nel terreno/suolo.

Non lasciare che penetri nelle fognature o nell'acqua superficiale o freatica.

· 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia:

Assorbire con materiale che blocca i liquidi (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura). Inviare per il recupero o lo smaltimento in contenitori idonei.

3 Rev. A



#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuna sostanza pericolosa viene rilasciata.

Consultare la Sezione 7 per informazioni sul maneggio sicuro.

Consultare la Sezione 8 per informazioni sulle apparecchiature di protezione personale.

Consultare la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

Sezione 7 – Maneggio e immagazzinaggio	
 •	

## · 7.1 Precauzioni per un maneggio sicuro

Prevenire la formazione di aerosol.

Accertarsi che sul luogo di lavoro siano presenti efficaci ventilazione/scarico.

Informazioni sulla protezione dalle fiamme e dalle esplosioni:

Non sono necessarie misure speciali.

- · 7.2 Condizioni per un immagazzinaggio sicuro, comprese le eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti che i magazzini e i contenitori devono soddisfare:

Prevenire le infiltrazioni nel terreno.

- Informazioni sull'immagazzinaggio in una struttura di conservazione comune: Conservare lontano dagli agenti ossidanti.
- Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinaggio:

Immagazzinare in un'area di contenimento.

Conservare in condizioni asciutte e fresche in contenitori sigillati.

• 7.3 Utilizzi finali specifici Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

4 Rev. A



Sezione 8 – Controlli dell'esposizione/Protezione personale	

· Ulteriori informazioni sulla progettazione delle strutture tecniche:

Non sono disponibili ulteriori dati; vedere la voce 7.

- 8.1 Parametri di controllo
- Ingredienti con valori limite che richiedono monitoraggio nel luogo di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici che devono essere monitorati nel luogo di lavoro.

- Informazioni aggiuntive: Gli elenchi validi durante la produzione sono stati utilizzati come base.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Apparecchiature di protezione personale:

Selezionare le opportune apparecchiature di protezione personale (PPE, Personal Protective Equipment) per le operazioni da svolgere, tenendo presenti le proprietà del prodotto.

Misure igieniche e protettive generali:

Non trasportare panni per la pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

Evitare un contatto lungo o ravvicinato con la pelle.

Durante il lavoro, non mangiare, bere, fumare o annusare.

Non inalare gas/fumi/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

- Protezione per la respirazione: Non è necessaria se la stanza è ben ventilata.
- Protezione delle mani:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/alla sostanza/alla preparazione. La selezione del materiale dei guanti deve avvenire tenendo presenti i tempi di penetrazione, le velocità di diffusione e la degradazione.

Materiale dei quanti

La selezione di guanti idonei non dipende soltanto dal materiale, ma anche da ulteriori contrassegni di qualità, e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è una preparazione di varie sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non può essere calcolata anticipatamente e deve quindi essere controllata prima dell'applicazione.

· Tempo di prenotazione del materiale dei guanti

L'esatto tempo di permeazione deve essere rilevato dal fabbricante dei guanti di protezione e deve essere tenuto presente.

- Protezione per gli occhi: Si consiglia di utilizzare occhialetti durante il riempimento
- Protezione per il corpo:

Abbigliamento protettivo resistente all'olio

La protezione per il corpo deve essere scelta in base alle proprietà del prodotto, all'attività e alla possibile esposizione.



## Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Informazioni generali

· Aspetto:

Forma:

Fluido

Colore:
Odore:

Marrone Gradevole

Soglia dell'odore:

Non stabilita.

· Valore pH:

Non stabilito.

· Cambiamento della condizione

Punto di fusione/

Gamma di fusione:

Non stabiliti.

Punto di ebollizione/

Gamma di ebollizione:

> 250° C

Punto di infiammabilità:

> 100° C

Infiammabilità (solido, gassoso):

Non applicabile.

Temperatura di accensione:

>250° C

· Temperatura di decomposizione:

Non stabilita.

· Auto-accensione:

Il prodotto non si accende autonomamente.

· Pericolo di esplosione:

Il prodotto non comporta un pericolo di esplosione.

· Limiti di esplosione:

Inferiore: Superiore:

Non stabilita. Non stabilita.

Pressione del vapore:

Non stabilita.

Densità a 20° C:

0,89 g/cm<sup>3</sup>

Densità relativa

Non stabilita.

Densità del vapore:

Non stabilita. Non stabilita.

Velocità di evaporazione

 Solubilità in acqua/ Miscibilità in acqua:

Interamente miscibile.

· Coefficiente di partizione

(n-ottanolo/acqua):

Non stabilito.

· Viscosità:

Dinamica:

Non stabilita.

Cinematico a 40° C:

30 cSt

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

6



Sezione 10 – Stabilità e reattività	

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
- · 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/condizioni da evitare:

Nessuna decomposizione se utilizzato e conservato in base alle specifiche.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa conosciuta.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Forti agenti ossidanti.
- 10.6 Prodotti della decomposizione pericolosi:

Monossido di carbonio e ossidi di zolfo del diossido di carbonio (SOx)

 Sezione 11 – Informazioni tossicologiche	

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
- · Effetto irritante primario:
- · Corrosione/irritazione della pelle

In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

· Gravi danni/irritazione agli occhi

In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali
- In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
- · Cancerogenicità In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
- · Tossicità riproduttiva In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
- STOT (Tossicità specifica per organi bersaglio)-esposizione singola
- In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
- STOT (Tossicità specifica per organi bersaglio)-esposizione ripetuta In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
- · Pericolo di aspirazione In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.



 Sezione 12 – Informazioni ecologiche	

- 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
- 12.2 Persistenza e degradabilità Inerentemente biodegradabile
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si prevede il bioaccumulo del prodotto.
- · 12.4 Mobilità nel terreno Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
- Informazioni ecologiche aggiuntive:
- Note generali:

Pericolo acquatico di classe 1 (Regolamento tedesco) (Autovalutazione): leggermente pericoloso per l'acqua

Non lasciare che il prodotto non diluito o grandi quantità di prodotto raggiungano le acque freatiche, il corso idrico o le fognature.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

<u></u>	Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento	W 1 3 12 2 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

#### •13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

#### Raccomandazione

Gerarchia dei controlli raccomandata:

- Minimizzare i rifiuti;
- In assenza di contaminazione, riutilizzare;
- Se possibile, riciclare; oppure
- Smaltimento sicuro (se tutte le altre opzioni non sono utilizzabili).

Contattare gli enti di elaborazione dei rifiuti per informazioni sul riciclaggio.

Consegna dei rifiuti d'olio soltanto agli enti di raccolta ufficialmente autorizzati.

I prodotti utilizzati, degradati o contaminati potrebbero essere classificati come rifiuti pericolosi. Chiunque si occupi della classificazione dei rifiuti pericolosi e di stabilirne la destinazione deve essere qualificato in conformità con le normative statali e internazionali.

## Catalogo dei rifiuti europeo

I numeri chiave dei rifiuti in conformità con il Catalogo dei rifiuti europeo (EWC, European Waste Catalogue) vengono definiti in base all'origine. Poiché questo prodotto viene utilizzato in vari settori, non può essere fornita dal venditore un numero chiave dei rifiuti. Il numero chiave dei rifiuti deve essere stabilito prendendo accordi con il partner addetto allo smaltimento dei rifiuti oppure con l'autorità responsabile.

- Imballaggio non pulito:
- Raccomandazione:

Il recipiente rimane pericoloso quando è vuoto. Continuare a osservare tutte le precauzioni. I recipienti, perfino quelli "vuoti", possono contenere residui in grado di sviluppare vapori infiammabili al momento del riscaldamento. Non tagliare, trapanare, meravigliare, saldare o svolgere operazioni simili sui recipienti vuoti o in prossimità dei recipienti vuoti.

8 Rev. A



Sezione 14 – Informa	zioni sul trasporto
14.1 Numero ONU	
ADR, ADN, IMDG, IATA	Nullo
14.2 Opportuno nome di spedizione ONU	
ADR, ADN, IMDG, IATA	Nullo
14.3 Classi di pericolo per il trasporto	
ADR, ADN, IMDG, IATA	
Classe	Nullo
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	Nullo
14.5 Pericoli ambientali:	
Inquinante marino:	No
14.6 Precauzioni speciali per l'utente	Non applicabile.
14.7 Trasporto di infuse in base Allegato di Marpol e al Codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/Informazioni aggiuntive:	Non pericoloso secondo le specifiche riportate in alto.
"Regolamento del modello" ONU:	Nullo
Sezione 15 – Infor	mazioni normative

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Non è stata eseguita una Valutazione della sicurezza chimica.

<sup>15.1</sup> Regolamenti sulla sicurezza, salute e ambientali/legislazione specifica per la sostanza o la miscela

<sup>15.2</sup> Valutazione della sicurezza chimica:



Sezione 16 – Altre informazioni	
Preparato da: Ridge Tool Company (OPSTD 6-131)	
Data di rilascio:	

RIDGE TOOL RITIENE CHE LE DICHIARAZIONI, LE INFORMAZIONI TECNICHE E LE RACCOMANDAZIONI QUI CONTENUTE SIANO AFFIDABILI; COMUNQUE ESSE VENGONO FORNITE SENZA GARANZIA O SICUREZZA DI ALCUN TIPO, SIA ESPLICITA CHE IMPLICITA, E NON CI ASSUMIAMO ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI PERDITE, DANNI O SPESE, DIRETTI O CONSEQUENZIALI, CHE SORGANO DALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI.

#### Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

(Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)

IATA: International Air Transport Association (Associazione per il trasporto aereo internazionale)

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

(Sistema armonizzato globalmente di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

(Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio)

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate)

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di codificazione delle sostanze chimiche)

(una divisione della American Chemical Society)

LD50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale 50%)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

(Persistente, bioaccumulativo e tossico)

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(molto Persistente e molto Bioaccumulativo)

LC50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, 50%)

SVHC: Substances of Very High Concern (Sostanze molto preoccupanti)